

COMUNE DI VALFLORIANA

Provincia di Trento

Relazione dell'organo di revisione

*sulla proposta di deliberazione consiliare del
rendiconto della gestione 2017*

*sullo schema di rendiconto per l'esercizio finanziario
2017*

L'organo di revisione

Casagrande Ezio

Dati del referente/responsabile per la compilazione della Relazione - Revisore unico

Nome Ezio Cognome Casagrande

Indirizzo Via Provinciale ,n13 -38040 LONA LASES

Telefono 0461/697083 349/1567261

Posta certificata: ezio.casagrande@ecp.postecert.it

2 **Sommario**

INTRODUZIONE

CONTO DEL BILANCIO

- ***Verifiche preliminari***
- ***Gestione finanziaria***
- ***Risultati della gestione***
 - a) saldo di cassa
 - b) risultato della gestione di competenza
 - c) risultato di amministrazione
- ***Analisi della gestione dei residui***
- ***Analisi del conto del bilancio***
 - a) confronto tra previsioni definitive e rendiconto
 - b) verifica del patto di stabilità interno
- ***Analisi delle principali poste***
 - ☐ Titolo I - Entrate tributarie
 - ☐ Titolo II - Entrate da trasferimenti
 - ☐ Titolo III - Entrate extratributarie
 - ☐ Titolo I - Spese correnti
 - ☐ Titolo II - Spese in conto capitale
- ***Organismi partecipati***
- ***Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio***

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

INDICATORI FINANZIARI ED ECONOMICI

CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

CONCLUSIONI

Il sottoscritto Casagrande Ezio, revisore unico, confermato per il biennio 2018/2019, con delibera dell'organo consiliare n.26 del 9 novembre 2017.

1) Ricevuta in data 16 maggio 2018 la proposta di delibera consiliare di approvazione del rendiconto e lo schema del rendiconto per l'esercizio **2017**, approvato con delibera della giunta comunale n 40 del 15 maggio 2018 ,completa del conto del bilancio e corredata dei seguenti allegati:

- nota integrativa;
- delibera giuntale n°39 del 3 maggio 2018 di riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3,comma 4 del D.Lgs.n.118/2011 con relativi allegati,
- tabulati relativi alla gestione delle entrate e delle spese;
- conto del bilancio;
- riepilogo delle spese per titoli e macroaggregati;
- prospetti delle spese di bilancio per missioni,programmi e macroaggregati con gli impegni di spesa in parte corrente;
- tabulati relativi alla composizione per missioni e programmi del fondo pluriennale vincolato;
- quadro riassuntivo generale delle entrate e delle spese;
- quadro sinottico relativo alla verifica degli equilibri;
- prospetto dimostrativo del risultato di amministrazione;
- rendiconto del tesoriere approvato dal Responsabile del Servizio finanziario con determina n.38 del 10 aprile 2018;
- rendiconto relativo alla gestione del servizio di economato e di agente contabile approvato dal Segretario comunale con determina n.51 del 10 maggio 2018;
- dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario che non esistono documenti contenenti risultanze di rendiconti o conto delle Unioni di Comuni,Aziende Speciali,Consorzi di società di capitale e/o di altro tipo relativi all'esercizio 2017;
- dichiarazione del Responsabile del Servizio Finanziario che non esistono delibere in sanatoria ,non sono stati pagati interessi moratori, né esistono debiti fuori bilancio;
- elenco delle spese di rappresentanza;
- prospetto del personale relativo alla situazione del 2017;
- elenco analitico dei mutui;
- prospetti delle entrate e delle uscite dei dati SIOPE del mese di dicembre contenenti i valori cumulati dell'anno 2017 e la relativa situazione delle disponibilità liquide;

2) visto il bilancio di previsione dell'esercizio 2017 con le relative delibere di variazione e gli atti tutti dianzi citati del rendiconto dell'esercizio 2017;

3) viste le disposizioni del Testo Unico delle Leggi Regionali sull'ordinamento contabile e finanziario nei

comuni della Regione Autonoma Trentino Alto Adige approvato con Decreto del Presidente della Giunta Regionale del 28.05.1999 n.4/L, modificato dal DPRReg. 1 febbraio 2005 n.4/L, con particolare riferimento agli articoli:30,31,32,34,e 37;

- 4) viste le disposizioni del Regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C. approvato con D.P.G.R. 27.10.1999 n.8/L, di seguito denominato regolamento di attuazione del T.U.L.R.O.C;
- 5) visto il Decreto del Presidente della Giunta Regionale 24.01.2000, n.1/L modificato con D.P.G.R. n.17/L del 6/12/2001;
- 6) visto l'articolo 43, comma 1 lettera d) del T.U.L.R.O.C ;
- 7) visto il regolamento di contabilità aggiornato con delibera dell'organo consiliare n. 5 del 29 gennaio 2018;
- 8) visti i principi contabili per gli enti locali approvati dall'Osservatorio per la finanza e la contabilità degli enti locali;
- 9) visto il protocollo d'intesa in materia di finanza locale per l'esercizio 2018,sottoscritto in data 10 novembre 2017 che ha modificato il termine per l'approvazione del rendiconto relativo all'esercizio 2017;
- 10) visto lo statuto comunale;

DATO ATTO CHE

il rendiconto è stato compilato secondo i principi contabili degli enti locali;

TENUTO CONTO CHE

- durante l'esercizio le funzioni sono state svolte in ottemperanza alle competenze contenute nell'art. 43 del TULROC e nell'art 239 del TUEL avvalendosi per il controllo di regolarità amministrativa e contabile di tecniche motivate di campionamento;
- che il controllo contabile è stato svolto in assoluta indipendenza soggettiva ed oggettiva nei confronti delle persone che determinano gli atti e le operazioni dell'ente;
- si è provveduto a verificare la regolarità ed i presupposti delle variazioni al bilancio approvate nel corso dell'esercizio dalla giunta,dal responsabile del servizio finanziario e dal Segretario;
- le funzioni richiamate e i relativi pareri espressi dall'organo di revisione risultano dettagliatamente riportati nei verbali dei pareri rilasciati;

RIPORTA

i risultati dell'analisi e le attestazioni sul rendiconto per l'esercizio **2017**.

CONTO DEL BILANCIO

Verifiche preliminari

L'organo di revisione, sulla base di tecniche motivate di campionamento, ha verificato:

- la regolarità delle procedure per la contabilizzazione delle spese e delle entrate in conformità alle disposizioni di legge e regolamentari;
- la corrispondenza tra i dati riportati nel conto del bilancio con quelli risultanti dalle scritture contabili;
- il rispetto del principio della competenza finanziaria nella rilevazione degli accertamenti e degli impegni;
- la corretta rappresentazione del conto del bilancio nei riepiloghi e nei risultati di cassa e di competenza finanziaria;
- la corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica e gli impegni di spesa assunti in base alle relative disposizioni di legge;
- l'equivalenza tra gli accertamenti di entrata e gli impegni di spesa dei capitoli relativi ai servizi per conto terzi;
- il rispetto dei limiti di indebitamento e del divieto di indebitarsi per spese diverse da quelle d'investimento;
- il rispetto degli obiettivi di finanza pubblica e nel caso negativo della corretta applicazione delle sanzioni;
- il rispetto del contenimento e riduzione delle spese di personale e dei vincoli sulle assunzioni;
- il rispetto dei vincoli di spesa di acquisto di beni e servizi;
- i reciproci rapporti di credito e debito al 31 dicembre 2017 con le società partecipate, nonché la corretta applicazione della limitazione alla composizione degli organi ed ai compensi;
- **l'assenza** di spese che, pur avendo la natura di debiti fuori bilancio, sono state imputate agli stanziamenti correnti senza aver operato il riconoscimento, da parte del Consiglio, previsto dall'articolo 21 del T.U.R.L.O.C. e dall'articolo 17 della LR 23 ottobre 1998 n. 10;
- l'adempimento degli obblighi fiscali relativi a: I.V.A. e I.R.A.P., per i sostituti d'imposta;
- che il responsabile del servizio ha provveduto ad effettuare il riaccertamento dei residui attivi e passivi ai sensi dell'art.3, comma 4 del D.Lgs. 118/2011, riaccertamento approvato dalla Giunta con delibera n.39 del 3 maggio 2018;
- che l'ente ha provveduto alla verifica degli obiettivi e degli equilibri finanziari ai sensi dell'art. 267 del D.Lgs.18 agosto 2000 come risulta dalla Delibera del Consiglio n. del 2017 sulla quale lo scrivente ha espresso preventivo parere favorevole in data 2 agosto 2016. (provvedimento di natura obbligatoria solo qualora comporti la necessità di interventi correttivi alle previsioni di bilancio al fine di ripristinare la situazione di equilibrio complessivo);
- che l'ente **non ha adottato** provvedimenti di riequilibrio, in quanto i dati della gestione **non facevano** prevedere un disavanzo di amministrazione o di gestione per squilibrio della gestione di competenza o di quella dei residui;
- che l'ente **non ha adottato** le opportune misure organizzative in vista dell'applicazione della direttiva 2011/7/UE in materia di tempestività dei pagamenti delle pubbliche amministrazioni e che **non sono state** riscontrate criticità al riguardo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare;
- che per la realizzazione di opere pubbliche l'ente nel corso del 2017 **non ha** utilizzato lo strumento del leasing immobiliare in costruendo;
- che l'ente **non ha** utilizzato lo strumento del lease-back

- che l'ente **non ha** in essere operazioni di project financing;
- che l'ente **non ha** fatto ricorso al contratto di disponibilità disciplinato dall'art. 160 – ter del D.Lgs n. 163/2006;
- che l'ente **partecipa** al Consorzio dei Comuni Trentini ed è in convenzione con il Comune di Capriana per il servizio di Segreteria e per il Servizio Tecnico;
- che l'ente **non ha** predisposto accantonamenti per il finanziamento di passività potenziali (in caso di risposta positiva indicare l'importo);
- che l'ente **non ha** adottato forme di consolidamento dei conti con le proprie aziende, società o altri organismi partecipati;
- che l'ente **ha** rispettato i vincoli normativi relativi ai compensi ed al numero degli amministratori delle società partecipate direttamente o indirettamente dall'Ente;

Gestione Finanziaria

L'organo di revisione, in riferimento alla gestione finanziaria, rileva e attesta che:

- risultano emessi n. 804 reversali e n. 1236 mandati;
- 1) i mandati di pagamento risultano emessi in forza di provvedimenti esecutivi e sono regolarmente estinti;
- 2) il ricorso all'indebitamento è stato effettuato nel rispetto dell'art. 119 della Costituzione e del Regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg., rispettando i limiti di cui al comma 3 dell'articolo 25 della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 e s.m.;
- 3) non risultano pagamenti effettuati dal tesoriere per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre 2016 ;
- 4) gli agenti contabili, in attuazione degli articoli 28 del TULROC e 27 e 29 del Regolamento di attuazione del TULROC hanno reso il conto come certificato dalla determina segretariale n 51 del 10 maggio 2018, della loro gestione, allegando i documenti previsti;
- 5) I pagamenti e le riscossioni, sia in conto competenza che in conto residui, coincidono con il conto del tesoriere dell'ente, banca Cassa Centrale Banca spa , reso nei termini previsti dalla legge, e si compendiano nel seguente riepilogo:

Risultati della gestione

a) Saldo di cassa

Il saldo di cassa al 31/12/2017 risulta così determinato:

DESCRIZIONE	CONTO		TOTALE
	RESIDUI	COMPETENZA	
FONDO DI CASSA AL 1 GENNAIO 2017			316.221,71
RISCOSSIONI (+)	626.102,51	1.059.550,41	1.685.652,92
PAGAMENTI (+)	326.341,62	1.356.732,38	1.683.074,00
	DIFFERENZA		318.800,63
RISCOSSIONI DA REGOLARIZZARE CON REVERSALI (+)			0,00
PAGAMENTI DA REGOLARIZZARE CON MANDATI (-)			0,00
PAGAMENTI PER AZIONI ESECUTIVE (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017			318.800,63

CONCORDANZA CON LA TESORERIA PROVINCIALE

FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE 2017	318.800,63
(-)	
(+)	
DISPONIBILITA' PRESSO LA TESORERIA PROVINCIALE	

L'Ente presenta i seguenti valori fuori dal conto di Tesoreria, costituiti da:

- Depositi cauzionali in titoli Euro 118.633,18
- Depositi per spese contrattuali Euro 178,67
- Depositi indennità d'esproprio Euro 0,00

Gli utilizzi, in termini di cassa, di entrate aventi specifica destinazione per il finanziamento di spese correnti ammontano ad Euro 0,00.= e sono stati effettuati nel rispetto di quanto previsto dall'art.19 del Regolamento di attuazione del TULROC; al 31 dicembre 2017 risultano totalmente reintegrati.

*(Nota Sono da considerarsi entrate a destinazione vincolata in termini di cassa le entrate derivanti da permessi di costruzione e quelle derivanti dall'assunzione di mutui)

Si da atto che il comune di Valforiana nel corso dell'esercizio 2017, ha fatto momentaneamente ricorso all'anticipazione di tesoreria per l'importo di Euro 89.553,16 rispetto all'importo massimo previsto ed autorizzato a bilancio di Euro 100.000,00 che può essere reso disponibile dal Tesoriere su richiesta del Comune e va ad integrare, se necessario la disponibilità di cassa. Gli interessi passivi vengono calcolati dal Tesoriere in base alle sole somme effettivamente utilizzate nel corso dell'esercizio finanziario. In ogni caso nel corso dell'anno 2017, con una attenta gestione della cassa, è stato possibile ottenere seppur in modesta entità anche interessi attivi, per l'importo di 85,80 (incassati il 02.01.2018).

La situazione di cassa dell'Ente al 31.12 degli ultimi tre esercizi, evidenziando l'eventuale presenza di anticipazioni di cassa rimaste inestinte alla medesima data del 31.12 di ciascun anno, è la seguente:

	Disponibilità	Interessi attivi	Anticipazioni	Interessi passivi sulle anticipazioni
Anno 2015	330.548,89		0,00	
Anno 2016	316.221,71	221,37	0,00	
Anno 2017	318.800,63	85,80	89.553,16	26,63

Il Revisore, in merito alla gestione di cassa dell'Ente, non ha nulla da rilevare, oltre a quanto sopra evidenziato.

b) Risultato della gestione di competenza

Il risultato della gestione di competenza presenta un **avanzo** di Euro 15.654,72, come risulta dai seguenti elementi

Così dettagliati:

DETTAGLIO GESTIONE COMPETENZA			
		2016	2017
Riscossioni	(+)	885.400,96	1.059.550,41
Pagamenti	(-)	1.070.020,15	1.356.732,38
<i>Differenza</i>	<i>[A]</i>	-184.619,19	-297.181,97
fondo pluriennale vincolato entrata applicato al bilancio	(+)	191.792,52	206.792,52
fondo pluriennale vincolato spesa	(-)	160.792,52	356.914,37
<i>Differenza</i>	<i>[B]</i>	-31.041,85	- 150.121,85
Residui attivi	(+)	582.681,47	487.392,41
Residui passivi	(-)	351.365,71	228.577,52
<i>Differenza</i>	<i>[C]</i>	231.315,76	258.814,89
Saldo avanzo di competenza		15.654,72	- 188.488,93

Risultato gestione di competenza	15.654,72	- 188.488,93
Avanzo d'amministrazione 2016 applicato	-	285.198,00
Quota di disavanzo ripianata	-	
SALDO	15.654,72	96.709,07

L'avanzo della gestione di competenza contribuisce all'incremento dell'avanzo di amministrazione dell'esercizio precedente.

Il risultato della gestione di competenza ha lo scopo di evidenziare, a consuntivo, il permanere degli equilibri di bilancio relativamente all'esercizio analizzato. Viene rilevata, in particolare, la generale copertura finanziaria di tutti gli impegni di spesa assunti nell'esercizio, sia per la parte corrente che per la parte in conto capitale.

La suddivisione tra gestione corrente ed in c/capitale del risultato di gestione di competenza 2017, integrata con la quota di avanzo dell'esercizio precedente applicata al bilancio, è la seguente:

EQUILIBRIO ECONOMICO-FINANZIARIO		COMPETENZA
Fondo di cassa all'inizio dell'esercizio	316.221,71	
A) Fondo pluriennale vincolato per spese correnti (di entrata)	(+)	16.700,00
AA) Recupero disavanzo di amministrazione esercizio precedente	(-)	0,00
B) Entrate Titoli 1.00 - 2.00 - 3.00 di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	701.088,58 0,00
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(+)	
D) Spese Titolo 1.00 - Spese correnti	(-)	664.476,24
DD) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente (di spesa)	(-)	16.700,00
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(-)	
F) Spese Titolo 4.00 - Quote di capitale amm.to dei mutui e prestiti obbligazionari di cui per estinzione anticipata di prestiti di cui Fondo anticipazioni di liquidità (DL 35/2013 e successive modifiche e rifinanziamenti)	(-)	40.623,54 0,00 0,00
G) Somma finale (G=A-AA+B+C-D-DD-E-F)		-4.011,20
ALTRE POSTE DIFFERENZIALI, PER ECCEZIONI PREVISTE DA NORME DI LEGGE, CHE HANNO EFFETTO SULL'EQUILIBRIO		
H) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese correnti di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	198,00 0,00
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge di cui per estinzione anticipata di prestiti	(+)	0,00 0,00
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
M) Entrate da accensione di prestiti destinate a estinzione anticipata dei prestiti	(+)	0,00
EQUILIBRIO DI PARTE CORRENTE	O=G+H+I-L+M	-3.813,20
P) Utilizzo avanzo di amministrazione per spese di investimento	(+)	285.000,00
Q) Fondo pluriennale vincolato per spese in conto capitale (di entrata)	(+)	190.092,52
R) Entrate Titoli 4.00-5.00-6.00	(+)	537.157,95
C) Entrate Titolo 4.02.06 - Contributi agli investimenti direttamente destinati al rimborso dei prestiti da amministrazioni pubbliche	(-)	
I) Entrate di parte capitale destinate a spese correnti in base a specifiche disposizioni di legge	(-)	0,00
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(-)	
S2) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(-)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzione di attività finanziarie	(-)	
L) Entrate di parte corrente destinate a spese di investimento in base a specifiche disposizioni di legge	(+)	0,00
U) Spese Titolo 2.00 - Spese in conto capitale	(-)	571.558,82
UU) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale (di spesa)	(-)	356.914,37
V) Spese Titolo 3.01 per Acquisizioni di attività finanziarie	(-)	
E) Spese Titolo 2.04 - Altri trasferimenti in conto capitale	(+)	
EQUILIBRIO DI PARTE CAPITALE	Z = P+Q+R-C-I-S1-S2-T+L-U-UU-V+E	83.777,28
S1) Entrate Titolo 5.02 per Riscossione crediti di breve termine	(+)	
2S) Entrate Titolo 5.03 per Riscossione crediti di medio-lungo termine	(+)	
T) Entrate Titolo 5.04 relative a Altre entrate per riduzioni di attività finanziarie	(+)	
X1) Spese Titolo 3.02 per Concessione crediti di breve termine	(-)	
X2) Spese Titolo 3.03 per Concessione crediti di medio-lungo termine	(-)	
Y) Spese Titolo 3.04 per Altre spese per incremento di attività finanziarie	(-)	
EQUILIBRIO FINALE	W = O+Z+S1+S2+T-X1-X2-Y	79.964,08

Evoluzione del Fondo pluriennale vincolato (FPV) nel corso dell'esercizio 2017

Il fondo pluriennale vincolato nasce dall'applicazione del principio di competenza finanziaria di cui all'allegato 4/2 al D.Lgs.118/2011 per rendere evidente al Consiglio comunale la distanza temporale intercorrente tra l'acquisizione dei finanziamenti e il loro effettivo impiego.

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento:

- a) la fonte di finanziamento del FPV di parte corrente e di parte capitale;
- b) la sussistenza dell'accertamento di entrata relativo a obbligazioni attive scadute ed esigibili che contribuiscono alla formazione del FPVPV;
- c) la costituzione del FPV in presenza di obbligazioni giuridiche passive perfezionate;
- d) la corretta applicazione dell'[art.183, comma 3 del TUEL](#) in ordine al FPV riferito ai lavori pubblici;
- e) la formulazione di adeguati cronoprogrammi di spesa in ordine alla reimputazione di residui passivi coperti dal FPV;
- f) l'esigibilità dei residui passivi coperti dal FPV negli esercizi 2018-2019-2020 di riferimento.

La composizione del FPV finale 31/12/2017 è la seguente:

	01 gennaio 2017	31 dicembre 2017
Fondo pluriennale vincolato - parte corrente	16.700,00	16.600,00
Fondo pluriennale vincolato - parte capitale	175.092,52	190.092,52
Totale	191.792,52	206.792,52

L'organo di revisione ha verificato con la tecnica del campionamento che il FPV in spesa c/capitale è stato attivato in presenza di entrambe le seguenti condizioni:

1. L'entrata che finanzia il fondo è accertata.
2. La spesa rientra nelle ipotesi di cui al punto 5.4 del principio applicato alla competenza finanziaria potenziata.

Al risultato di gestione 2017 **NON** hanno contribuito le seguenti entrate correnti e spese correnti di carattere eccezionale.

E' stata verificata l'esatta corrispondenza tra le entrate a destinazione specifica o vincolata e le relative spese impegnate in conformità alle disposizioni di legge come si desume dal seguente prospetto **NON VI SONO ENTRATE/SPESE VINCOLATE**

Contributi per permesso di costruire

Gli accertamenti negli ultimi tre esercizi hanno subito la seguente evoluzione

Anno	2015	2016	2017
Accertamento	0,00	2.500,00	12.278,96
Riscossione (competenza)	0,00	0,00	12.278,96
Riscossione (c/residui)			

La destinazione percentuale del contributo al finanziamento della spesa corrente è stata la seguente:

anno **2014** zero%

anno **2015** zero%

anno **2016** zero%

anno **2017** zero%

NB: Per le entrate di cui si tratta dovrà essere assicurato il collegamento a previsioni di spesa da impegnare ad avvenuto accertamento delle entrate medesime

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada (artt. 142 e 208 d.lgs. 285/92)

NULLA

c) Risultato di amministrazione

Il risultato d'amministrazione dell'esercizio 2017, presenta un **avanzo** di Euro 514.643,78 come risulta dai seguenti elementi:

	GESTIONE		
	RESIDUI	COMPETENZA	TOTALE
Fondo cassa al 1° gennaio			316.221,71
RISCOSSIONI (+)	626.102,51	1.059.550,41	1.685.652,92
PAGAMENTI (-)	326.341,62	1.356.732,38	1.683.074,00
SALDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			318.800,63
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 dicembre (-)			0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE (=)			318.800,63
RESIDUI ATTIVI (+) di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima	137.364,48	487.392,41	624.756,89
RESIDUI PASSIVI (-)	50.783,03	228.577,52	279.360,55
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (-)			16.700,00
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (-)			356.914,37
RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE AL 31 DICEMBRE 2017 (A) (=)			290.582,60

Il risultato di amministrazione nell'ultimo triennio ha avuto la seguente evoluzione:

EVOLUZIONE DEL RISULTATO D'AMMINISTRAZIONE			
	2015	2016	2017
Risultato di amministrazione (+/-)	296.704,62	514.643,78	290.582,60
di cui:			
a) Parte accantonata	0,00	1.152,00	198,00
b) Parte vincolata	0,00	0,00	0,00
c) Parte destinata a investimenti	0,00	0,00	0,00
Fondo Pluriennale Vincolato	0,00	0,00	0,00
e) Parte disponibile (+/-) *	296.704,62	513.491,78	290.384,60

il fondo parte disponibile va espresso in valore positivo se il risultato di amministrazione è superiore alla sommatoria degli altri fondi. In tal caso, esso evidenzia la quota di avanzo disponibile. Va invece espresso in valore negativo se la sommatoria degli altri fondi è superiore al risultato di amministrazione poiché, in tal caso, esso evidenzia la quota di disavanzo applicata (o da applicare) obbligatoriamente al bilancio di previsione per ricostituire integralmente la parte vincolata, la parte accantonata e la parte destinata.

In ordine all'eventuale applicazione dell'avanzo si osserva quanto segue⁽¹⁾ ⁽²⁾: Al fine di evitare possibili disavanzi futuri di bilancio, s'invita l'amministrazione ad utilizzare l'avanzo con la massima prudenza, verificando prima del suo utilizzo, la certezza della sua realizzazione. Si consiglia, inoltre, di utilizzarlo come riserva per far fronte a possibili disavanzi sia nella gestione di competenza che di quella in conto residui nel corrente o nei prossimi esercizi.

-
- 1 Per la composizione e l'utilizzo dell'avanzo di amministrazione si richiama l'art. 17 del TULROC e 20 del Regolamento di attuazione del TULROC.;
 - 2 Si ritiene opportuno che vengano evidenziati gli eventuali crediti di dubbia esigibilità iscritti in bilancio segnalati dai responsabili dei servizi, le eventuali attività o passività potenziali latenti alla chiusura dell'esercizio: ciò al fine di costituire un eventuale vincolo all'utilizzo dell'avanzo.
E' opportuno acquisire anche una relazione dell'ufficio legale (o del responsabile del servizio) sullo stato del contenzioso e sul possibile esito delle vertenze;

VERIFICA OBIETTIVI DI FINANZA PUBBLICA

L'Ente **ha** rispettato gli obiettivi del patto di finanza pubblica per l'anno 2017 stabiliti dall'[art. 1 commi 709 e seguenti della Legge 208/2015](#), avendo registrato i seguenti risultati: Non mi trovo con certi importo

EQUILIBRIO ENTRATE FINALI - SPESE FINALI		Rendiconto 2017
A1) Fondo pluriennale vincolato di entrata per spese correnti	(+)	€ 16.700,00
A2) Fondo pluriennale vincolato di entrata in conto capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	€ 190.092,52
B) Titolo 1 - Entrate correnti di natura tributaria, contributiva e perequativa	(+)	€ 142.209,59
C) Titolo 2 - Trasferimenti correnti	(+)	€ 262.800,00
D) Titolo 3 - Entrate extratributarie	(+)	€ 296.078,99
E) Titolo 4 - Entrate in c/capitale	(+)	€ 537.157,95
F) Titolo 5 - Entrate da riduzione di attività finanziarie	(+)	€ 0,00
G) spazi finanziari acquisiti		€ 285.000,00
H1) Titolo 1 - Spese correnti al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 647.776,24
H2) Fondo pluriennale vincolato di parte corrente	(+)	€ 16.700,00
H3) Fondo crediti di dubbia esigibilità di parte corrente ⁽¹⁾	(-)	€ 198,00
H4) Fondo contenzioso (destinato a confluire nel risultato di amministrazione)	(-)	€ 0,00
H5) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	€ 0,00
H) Titolo 1 - Spese correnti valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	€ 664.278,24
I1) Titolo 2 - Spese in c/ capitale al netto del fondo pluriennale vincolato	(+)	€ 214.644,45
I2) Fondo pluriennale vincolato in c/capitale al netto delle quote finanziate da debito	(+)	€ 356.914,37
I3) Fondo crediti di dubbia esigibilità in c/capitale ⁽¹⁾	(-)	€ 0,00
I4) Altri accantonamenti (destinati a confluire nel risultato di amministrazione) ⁽²⁾	(-)	€ 0,00
I) Titolo 2 - Spese in c/capitale valide ai fini dei saldi di finanza pubblica	(+)	€ 571.558,82
L) Titolo 3 - Spese per incremento di attività finanziaria	(+)	€ 0,00
M) Spazi finanziari ceduti	(+)	€ 0,00
n) SALDO TRA ENTRATE E SPESE FINALI VALIDE AI FINI DEI SALDI DI FINANZA PUBBLICA		€ 494.201,99

Gestione dei residui

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 11, 14, 21 e 22 del Regolamento di attuazione del TULROC.

I residui attivi e passivi esistenti al primo gennaio 2016 sono stati correttamente ripresi dal rendiconto dell'esercizio 2015

L'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al 31.12.2015 come previsto dall'art. 31 del T.U.L.R.O.C. **dando** adeguata motivazione.

Ai sensi di quanto previsto dall'art 3, comma 4 del D.Lgs.118/2011, la Giunta comunale ha provveduto all'approvazione del riaccertamento ordinario dei residui al 31 dicembre 2017, dandone adeguata motivazione.

I risultati di tale verifica sono i seguenti:

Residui attivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Minori residui	Totale residui accertati
Corrente Tit. I, II, III	347.755,62	328.472,24	16.584,25	2.699,13	345.056,49
di cui vincolati					
C/capitale Tit. IV, V	427.493,30	296.607,87	115.495,75	15.389,68	412.103,52
Servizi c/terzi Tit. VI	15.214,54	1.022,40	5.284,48	8.907,66	6.306,88
Totale	790.463,46	626.102,51	137.364,48	26.996,47	711.043,27

Residui passivi

Gestione	Residui iniziali	Residui riscossi	Residui da riportare	Minori residui	Totale residui accertati
Corrente Tit. I	146.734,36	126.787,81	4.746,64	15.199,91	131.534,45
di cui vincolati					0,00
C/capitale Tit. II	251.521,13	190.602,11	43.171,69	17.747,33	233.773,80
Rimb. prestiti Tit. III				0,00	0,00
Servizi c/terzi Tit. IV	12.930,76	8.951,70	2.864,70	1.114,36	11.816,40
Totale	411.186,25	326.341,62	50.783,03	34.061,60	377.124,65

I minori residui attivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze dei residui attivi	
Gestione corrente non vincolata	18.527,65
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	1.282.737,89
Gestione servizi c/terzi	15.429,44
MINORI RESIDUI ATTIVI	1.316.694,98

Di cui Euro 1.262.524,82 cancellati ed imputati negli esercizi futuri.

I minori residui passivi derivanti dall'operazione di riaccertamento discendono da:

Insussistenze ed economie dei residui passivi	
Gestione corrente non vincolata	47.816,38
Gestione corrente vincolata	
Gestione in conto capitale vincolata	
Gestione in conto capitale non vincolata	1.649.862,39
Gestione servizi c/terzi	1.126,36
MINORI RESIDUI PASSIVI	1.698.805,13

Di cui Euro 1.619.439,19 cancellati ed imputati negli esercizi futuri

Le variazioni nella consistenza dei residui di anni precedenti derivano principalmente dalle seguenti motivazioni: si rimanda a quelle già indicate nella Delibera di Giunta nr. 39 dd. 03.05.2018.

Tenuto conto che l'articolo art. 3 comma 4 del D.Lgs 118/2011 stabilisce le seguenti regole per la conservazione dei residui e per la reimputazione di accertamenti ed impegni: *«Possono essere conservati tra i residui attivi le entrate accertate esigibili nell'esercizio di riferimento, ma non incassate. Possono essere conservate tra i residui passivi le spese impegnate, liquidate o liquidabili nel corso dell'esercizio, ma non pagate. Le entrate e le spese accertate e impegnate non esigibili nell'esercizio considerato, sono immediatamente reimputate all'esercizio in cui sono esigibili. La reimputazione degli impegni è effettuata incrementando, di pari importo, il fondo pluriennale di spesa, al fine di consentire, nell'entrata degli esercizi successivi, l'iscrizione del fondo pluriennale vincolato a copertura delle spese reimputate. La costituzione del fondo pluriennale vincolato non è effettuata in caso di reimputazione contestuale di entrate e di spese. Le variazioni agli stanziamenti del fondo pluriennale vincolato e agli stanziamenti correlati, dell'esercizio in corso e dell'esercizio precedente, necessarie alla reimputazione delle entrate e delle spese riaccertate, sono effettuate con provvedimento amministrativo della giunta entro i termini previsti per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio precedente. Il riaccertamento ordinario dei residui è effettuato anche nel corso dell'esercizio provvisorio o della gestione provvisoria. Al termine delle procedure di riaccertamento non sono conservati residui cui non corrispondono obbligazioni giuridicamente perfezionate»*;

L'importo derivante dalla eliminazione di residui passivi finanziati da indebitamento già perfezionato è confluito nell'avanzo vincolato per investimenti. (Diversamente indicarne le motivazioni)

L'eliminazione di residui attivi del Titolo VI (non compensativi di residui passivi del Titolo IV) è stata motivata dalle seguenti cause:

- 14.303,08 Euro per insussistenza

Eventuale: L'organo di revisione rileva che lo scostamento fra determinazione e rideterminazione dei residui a distanza di un esercizio è di entità rilevante e tale da far perdere significatività ed attendibilità al risultato dell'esercizio precedente.

Dettaglio gestione contabile inerente ai residui attivi antecedenti al 2013, iscritti in contabilità mediante ruoli:negativo

ANALISI DELLA GESTIONE DEI RESIDUI

L'organo di revisione ha verificato il rispetto dei principi e dei criteri di determinazione dei residui attivi e passivi disposti dagli articoli 179, 182, 189 e 190 del TUEL.

L'ente ha provveduto al riaccertamento ordinario dei residui attivi e passivi al 31/12/2017 come previsto dall'art. 228 del TUEL con atto G.C. n. **39 del 3 maggio 2018**.

Con tale atto si è provveduto all' eliminazione di residui attivi e passivi formatesi nell'anno 2017 e precedenti per i seguenti importi

residui attivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti cancellati e reimputati in parte capitale euro 1.262.524,82.=

residui passivi derivanti dall'anno 2017 e precedenti cancellati e reimputati in parte capitale euro 1.619.439,19.=

L'organo di revisione rileva che i residui passivi finanziati con entrate a destinazione vincolata sono di importo non superiore alla cassa vincolata al 31/12/2017 sommata ai residui attivi di risorse vincolate ancora da riscuotere.

Analisi “anzianità” dei Residui:

Residui	2013	2015	2016	2017	Totale
Attivi Titolo I				251.789,21	251.789,21
di cui Tarsu					-
Attivi Titolo II					-
Attivi Titolo III		500,00	12.736,53		13.236,53
di cui Tariffa smaltimento rifiuti					-
di cui sanzioni per violazioni al codice della strada					-
Attivi Titolo IV	30.885,71		84.406,30	232.311,04	347.603,05
Attivi Titolo V					-
Attivi Titolo VI			5.284,48	4.588,95	9.873,43
TOTALE ATTIVI		500,00	102.427,31	488.689,20	622.502,22
Passivi Titolo I			1.929,88	53.216,58	55.146,46
Passivi Titolo II			31.209,86	57.592,70	88.802,56
Passivi Titolo III					-
Passivi Titolo IV			2.864,70		2.864,70
TOTALE PASSIVI		-	36.004,44	110.809,28	146.813,72

In ordine alla esigibilità di tali residui l'organo di revisione ritiene non via siano ragioni evidenti da sottolineare in considerazione del lavoro di pulizia effettuato in fase propedeutica alla preparazione degli atti necessari all'approvazione del rendiconto, dando così corso alle sollecitazioni e raccomandazioni fatte presenti al riguardo già nel corso dell' anno 2015.

L'organo di revisione rileva che nel conto del bilancio non sono conservati residui passivi del titolo II, costituiti negli esercizi precedenti per i quali non è ancora iniziata la procedura di gara/spesa in conformità a quanto previsto dalla normativa.

Analisi del conto del bilancio

a) Confronto tra previsioni definitive e rendiconto 2017

Dall'analisi degli scostamenti tra le entrate e le spese definitivamente previste e quelle accertate ed impegnate si ritiene meritevole di evidenza, il contenimento delle spese correnti nella misura del 18%, contenimento che risulta ancora più marcato al raffronto con gli anni precedenti. Gli scostamenti sulle spese in conto capitale sono invece ascrivibili all'assenza di crono programmi approvati che individuino, in applicazione ai nuovi principi in materia di armonizzazione contabile, l'esercizio o gli esercizi futuri in cui le varie obbligazioni divengono esigibili; di conseguenza alcune delle obbligazioni aperte sono state re imputate interamente all'esercizio successivo.

Entrate	<i>Previsione definitiva</i>	<i>Rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
<i>Titolo I</i> Entrate tributarie	199.350,00	142.209,59	-57.140,41	-29%
<i>Titolo II</i> Trasferimenti	355.050,00	262.800,00	-92.250,00	-26%
<i>Titolo III</i> Entrate extratributarie	316.500,00	296.078,99	-20.421,01	-6%
<i>Titolo IV</i> Entrate da trasf. c/capitale	614.966,66	537.157,95	-77.808,71	-13%
<i>Titolo VII</i> Anticipazioni dal Tesoriere	178.000,00	89.553,16	-88.446,84	-50%
<i>Titolo IX</i> Entrate per conto terzi e part.giro	319.500,00	219.143,13	-100.356,87	-31%
FPV per spese correnti	16.700,00			0%
FPV per spese in conto capitale	190.092,52			
Avanzo di amministrazione applicato	285.198,00			
Totale	2.475.357,18	1.546.942,82	436.423,84	18%

	<i>Previsione definitiva</i>	<i>2017</i>	<i>Differenza</i>	<i>Scostam.</i>
Spese			0,00	
<i>Titolo I</i> Spese correnti	845.798,00	664.476,24	-181.321,76	-21%
<i>Titolo II</i> Spese in conto capitale	1.090.059,18	571.558,82	-518.500,36	-48%
<i>Titolo IV</i> Rimborso di prestiti	42.000,00	40.623,54	-1.376,46	-3%
<i>Titolo V</i> Anticipazioni al tesoriere	178.000,00	89.508,17	-88.491,83	-50%
<i>Titolo VII</i> Spese per servizi per conto terzi	319.500,00	219.143,13	-100.356,87	-31%
Totale	2.475.357,18	1.585.309,90	-890.047,28	-36%

b) Servizi per conto terzi

L'andamento delle entrate e delle spese dei Servizi per conto terzi è stato il seguente competenza

	ENTRATA (accertamenti competenza)		SPESA (impegni competenza)	
	2016	2017	2016	2017
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	24.487,47	69.620,07	24.487,47	69.620,07
Ritenute su redditi da lav autonomo	63.175,18	24.326,51	63.175,18	24.326,51
Altre ritenute al personale per conto di terzi	18.833,35		18.833,35	
Ritenuta per scissione contabile IVA(SPLIT PAYMENT)	79.838,72	121.647,48	79.838,72	121.647,48
anticipazioni per conto di terzi	1.458,62	3.549,07	1.458,62	3.549,07
Fondi per il servizio di economato				
Depositi per spese contrattuali				
Totali	187.793,34	219.143,13	187.793,34	219.143,13

L'andamento delle riscossioni e dei pagamenti dei Servizi per conto terzi è stato il seguente:

SERVIZI CONTO TERZI	ENTRATA (riscossioni in c/ competenza)		SPESA (Pagamenti in c/ competenza)	
	2016	2017	2016	2017
Ritenute su redditi da lavoro dipendente	17.428,64	90.187,38	22.319,15	82.818,79
Ritenute su redditi da lav autonomo	63.175,18		56.104,34	
Altre ritenute al personale per conto di terzi	16.992,70		18.833,35	
Ritenuta per scissione contabile IVA(SPLIT PAYMENT)	74.982,28	121.647,48	76.151,71	114.213,11
anticipazioni per conto di terzi		1.668,69	1.454,03	3.549,07
Fondi per il servizio di economato				
Depositi per spese contrattuali				
TOTALI	172.578,80	213.503,55	174.862,58	200.580,97

Le principali partite di accertamento per l' entrata e di impegno per la correlata spesa, (importi più significativi) contenute nei riquadri dei servizi per conto di terzi sopra riportati con i relativi importi sono (solo anno 2017):

descrizione Ritenute Previdenziali	€ 22.389,26
descrizione Ritenute Erariali	€ 47.230,81
altre ritenute per conto terzi	€ 2.323,07

c) Verifica del Patto di stabilità

La L.P. n 21 del 30 dic.2015 stabilisce che “a decorrere dall'esercizio 2016 cessano di applicarsi le disposizioni provinciali che disciplinano gli obblighi relativi al patto di stabilità con riferimento agli enti locali e ai loro organismi strumentali. Gli enti locali assicurano il pareggio di bilancio secondo quanto previsto dalla normativa statale e provinciale in materia di armonizzazione dei bilanci. Per l'anno 2016, in attesa della piena applicazione della normativa in materia di armonizzazione, gli enti locali assicurano il conseguimento di un saldo non negativo in termini di competenza fra le entrate e le spese finali, computando fra le entrate e le spese finali anche il fondo pluriennale vincolato.

Per l'esercizio finanziario 2017, l'Ente ha rispettato l'obiettivo.

Per il comune di Valfloriana, con popolazione residente al 31 dic.2017, inferiore alle 500 unità l'incidenza della spesa del personale sulle entrate correnti risulta pari al 33,90%, mentre sulle spese correnti risulta pari al 36,40%

Analisi delle principali poste

Titolo I - Entrate Tributarie

Le entrate tributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

(In riferimento alle entrate tributarie è importante evidenziare i risultati relativi all'attività di gestione e di recupero dei crediti. Si sottolinea la necessità di verificare, in particolare, la tempistica nelle fasi di accertamento e di riscossione dei ruoli per i riflessi connessi alla gestione finanziaria).

	<i>rendiconto 2016</i>	<i>previsioni definitive 2017</i>	<i>rendiconto 2017</i>	<i>Differenza</i>
Tipologia 101				
IMIS	€ 141.000,00	€ 160.000,00	€ 123.235,07	-€ 36.764,93
I.C.I. per liquid.accert.anni pregressi	€ 1.000,00	€ 1.000,00	€ 1.459,68	€ 459,68
I.M.U. per liquid.accert.anni pregressi	€ 3.000,00	€ 5.000,00	€ 765,16	-€ 4.234,84
Addizionale IRES				€ 0,00
Imposta sulla pubblicità	200,00	€ 200,00	€ 181,00	-€ 19,00
Trasferimento 5 per mille	€ 200,00	€ 500,00	€ 0,00	-€ 500,00
Tasi	€ 500,00	€ 600,00	€ 372,99	-€ 227,01
Tares riversamento alla Pat	€ 571,00			€ 0,00
Occupazione aree pubbliche	€ 4.000,00	€ 2.000,00	€ 1.032,92	-€ 967,08
altre imposte,tasse e proventi, IVA comm.		€ 10.050,00	€ 15.162,77	€ 5.112,77
Totale entrate tributarie	€ 150.271,00	€ 179.350,00	€ 142.209,59	-€ 37.140,41

In merito all'attività di controllo delle dichiarazioni e dei versamenti l'organo di revisione rileva che **sono** stati conseguiti i risultati attesi e che in particolare le entrate per recupero evasione sono state le seguenti:

	Previste	Accertate	Riscosse
Recupero evasione ICI	€ 1.000,00	€ 1.459,68	€ 567,17
Recupero evasione IMUP	€ 5.000,00	€ 765,16	€ 765,16
Recupero evasione IMIS	€ 0,00	€ 0,00	€ 0,00
Recupero evasione altre entrate non tributarie			
Totale	€ 6.000,00	€ 2.224,84	€ 1.332,33

Riassumere le motivazioni della mancanza di dati e degli scostamenti significativi tra le fasi dell'entrata .

Ruoli emessi dall'ufficio entrate intercomunale a novembre 2017 rif. Anno 2012 inattesa di incasso.

Imposta comunale sugli immobili / Imposta municipale I.M.I.S

Il gettito dell'imposta, come risulta dagli atti, è così riassunto:

TIPOLOGIA DI IMMOBILE	ALiquota
ABITAZIONE PRINCIPALE E RELATIVE PERTINENZE ESCLUSE LE CATEGORIE CATASTALI A1/A8/A9 + FABBRICATI ABITATIVI E PERTINENZE IN COMODATO A PARENTI E AFFINI 1° ESCLUSE CATEGORIE CATASTALI A1/A8 A	0,000
ALTRI FABBRICATI ABITATIVI E RELATIVE PERTINENZA	0,895
CATEGORIE CATASTALI C1, C3, D2, A10	0,550
FABBRICATI DESTINATI ED UTILIZZATI A SCUOLE PARITARIE	0,200
CATEGORIE CATASTALI D1, D3, D4, D6, D7, D8, D9	0,790
ALTRE CATEGORIE DI FABBRICATI	0,895
FABBRICATI STRUMENTALI ED ATTIVITA' AGRICOLA	0,100
DEDUZIONE FABBRICATI STRUMENTALI ATTIVITA' AGRICOLA	1.500,00 euro
AREE EDIFICABILI	0,895

	2015	2016	2017
TOTALE ACCERT.IMIS IMUP	€ 127.011,73	€ 115.425,39	€ 125.459,91
TOTALE RISCOSSIONI IMIS IMUP IN C COMP	€ 118.222,46	€ 109.769,96	€ 108.972,40
TOTALE RISCOSSIONI IMIS IN CONTO RESIDUI	€ 3.945,23	€ 6.598,04	€ 0,00

Osservazioni: *Proposte in relazione alla base imponibile articolata nelle varie fattispecie tendenti al miglioramento ed alla razionalizzazione della politica fiscale del comune (art 43 comma 1 lettera d del TURLOC)*

Titolo II - Trasferimenti dallo Stato e da altri Enti

L'accertamento delle entrate per trasferimenti presenta il seguente andamento:

	2015	2016	2017
Contributi e trasferimenti correnti dello Stato			
Contributi e trasferimenti correnti della Provincia Autonoma di Trento	371.720,50	302.698,96	262.800,00
Contributi e trasferimenti della Provincia Autonoma di Trento per funz. Delegate			
Contr. e trasf. da parte di org. Comunitari e internaz.li			
Contr. e trasf. correnti da altri enti del settore pubblico			
Totale	371.720,50	302.698,96	262.800,00

e dei dati esposti si rileva:

Le entrate del titolo II hanno subito una diminuzione del 13,178 % rispetto al 2016, come conseguenza del protocollo d'intesa tra Provincia e Consorzio dei comuni trentini di fine 2016, nonché del patto di stabilità e delle manovre finanziarie approvate dallo Stato.

Titolo III - Entrate Extratributarie

La entrate extratributarie accertate nell'anno 2017, presentano i seguenti scostamenti rispetto alla previsioni definitive ed a quelle accertate nell'anno 2016:

	2016	Previsioni definitive 2017	rendiconto 2017	Differenza
Tipologia 100 Vendita beni eservizi	245.753,59	244.700,00	235.817,27	8.882,73
Tipologia 200 attività di controllo	1.800,00	4.000,00	-	4.000,00
Tipologia 300 interessi	221,37	800,00	26,31	773,69
Tipologia 400 altre ent da capitale	390,83	1.500,00		1.500,00
Tipologia 500 Rimb e altre entrate	54.533,17	65.500,00	60.235,41	5.264,59
Totale entrate extratributarie	302.698,96	316.500,00	296.078,99	20.421,01

In merito all'andamento delle seguenti entrate si osserva:

- entrate patrimoniali :nessuna osservazione

- grado di copertura delle tariffe :nessuna osservazione

-Al di là della riduzione peraltro contenuta, fra previsioni definitive e rendiconto,tutte le entrate correnti vanno valutate nel loro complesso al fine di attuare una politica tariffaria che consenta il mantenimento degli equilibri di bilancio.

Servizi a domanda individuale				
	Proventi	Costi	Saldo	% di copertura realizzata
teatri	630,00	5.010,05	-4.380,05	13%
servizi fun. E cimiteriali	1.662,16	5.448,77	3.786,61	31%
Mense scolastiche	3.545,36	3.927,17	-381,81	90%

In merito si osserva: l'evidente sproporzione fra proventi e costi consiglierebbe di adeguare le tariffe anche se si tratta di servizi che impattano fortemente sul piano sociale.

Nel caso non ricorrano le fattispecie indicare negativo

Servizi indispensabili

	<i>Proventi</i>	<i>Costi</i>	<i>Saldo</i>	<i>% di copertura realizzata</i>
Acquedotto	21.878,00	21.952,94	74,94	100%
Fognatura e depurazione	14.069,00	14.069,00	-	100%
permesso racc funghi	3.336,64		-3.336,64	

2. ORGANISMI PARTECIPATI

PARTECIPAZIONI DIRETTE

Denominazione società	Anno di costituzione	% Quota di partecipazione	Attività svolta	Partecipazione di controllo	Società in house
C	D	E	F	G	H
INFORMATICA TRENTINA S.P.A.	1999	0,0047000000000 0000000000000	Servizio di fornitura soluzioni globali nel campo dell'informatica e delle telecomunicazioni	SI	SI
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	2006	0,0808000000000 0000000000000	Attività di produzione e distribuzione dell'energia elettrica	NO	NO
AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VALLE DI FEMME SOC. CONSORTILE A RESP. LIMITATA	2004	0,3200000000000 0000000000000	Attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale	NO	NO
CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI SOC. COOPERATIVA	1996	0,0051000000000 0000000000000	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	NO	NO
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	2006	0,0053000000000 0000000000000	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	SI	SI
Fiemme Servizi S.p.A.	2004	2,2600000000000 0000000000000	Svolgimento nel territorio della Valle di Fiemme della gestione integrale del ciclo rifiuti	SI	SI

PARTECIPAZIONI INDIRETTE

Denominazione società	Anno di costituzione	Denominazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione società/organismo tramite	% Quota di partecipazione indiretta Amministrazione	Attività svolta	Partecipazioni e di controllo	Società in house
C	D	E	F	G	H	I	J
Centro servizi condivisi società consortile a r.l.	2013	Informatica Trentina s.p.a Trentino riscossioni s.p.a. Trentino trasporti esercizio s.p.a.	8,33% attraverso Informatica Trentina s.p.a 8,33% attraverso Trentino riscossioni s.p.a. 8,33% attraverso Trentino trasporti esercizio s.p.a.	0,0037293410000000 0000000000	Prestazioni di servizi ai consorziati. Altri servizi di sostegno alle imprese NCA	SI	SI
Trentino Riscossioni S.p.A.	2006	Fiemme Servizi S.p.A.	0,002000000000000000 000000000	0,0001738000000000 000000000000	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	SI	SI

TRENTINO TRASPORTI -	
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	La Società assolve alla funzione necessaria e infungibile di strumento operativo comune a cui la Provincia autonoma di Trento e gli Enti locali trentini possono affidare lo svolgimento dei servizi pubblici di trasporto.
Tipologia società	Società per azioni – controllata – in house

	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Fatturato	92.084.558,00	94.811.281,00	95.271.847,00	
Risultato d'esercizio	154.591,00	162.559,00	85.966,00	

aZIENDA PER IL TURISMO VAL DI FIEEMME - APT

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Attività di promozione dell'attività turistica dell'ambiente territoriale			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	Anno 2016
Fatturato		3.567.522,00	3.842.535,00	
Patrimonio netto		242.854,00	217.888,00	
Risultato d'esercizio		552,00	-24.968,00	
Risorse finanziarie	750,00	750,00	750,00	

INFORMATICA TRENTINA

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Produzione di software non connesso all'edizione 50%			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Fatturato	55.057.009,00	47.788.236,00	43.214.909,00	
Patrimonio netto	19.838.847,00	20.466.427,00	20.589.287	
Risultato d'esercizio	705.703,00	1.156.857	122.860,00	
Risorse finanziarie erogate all'organismo	ND	1.992,00	5.041,00 2.369,00	

CONSORZIO DEI COMUNI TRENTINI

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale 50% Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale 25%			
--	--	--	--	--

	ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE 15%			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Fatturato	4.782.061	3.484.994	3.386.594	
Patrimonio netto	1.655.957	1.676.163	1.854.452	
Risultato d'esercizio	21.184	20.842	178.915	
Risorse finanziarie erogate all'organismo		2.332,00	3.021 2.518	
PIMIERO ENERGIA				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Corsi di formazione e corsi di aggiornamento professionale 50% Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale 25% ORGANIZZAZIONE DI CONVEGNI E FIERE 15%			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Fatturato	26.553.567	26.743.164	19.283.385	
Patrimonio netto	37.045.141	45.193.649	42.286.593	
Risultato d'esercizio	4.778.924	5.688.164	1.287.201	
Risorse finanziarie erogate all'organismo		1.131	391	
FIEMME SERVIZI				
Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Altre attività di consulenza imprenditoriale e altra consulenza amministrativo-gestionale e pianificazione aziendale 50% Trasporto di merci su strada 25% Imprese di gestione esattoriale 15%			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Fatturato	4.215.538	4.101.167	3.973.343	
Patrimonio netto	307.059	322.731	460.189	
Risultato d'esercizio	1.490	15.672	137.457	
Risorse finanziarie erogate all'organismo		6.468	10.783	

TRENTINO RISCOSSIONI

Funzioni attribuite e attività svolte in favore dell'Amministrazione	Imprese di gestione esattoriale 50%			
	Anno 2013	Anno 2014	Anno 2015	
Fatturato	3.426.355	3.776.182	4.120.541	
Patrimonio netto	2.262.333	2.493.001	2.768.094	
Risultato d'esercizio	213.930	230.668	275.094	
Risorse finanziarie erogate all'organismo		6.468	10.783	

2.2. Le garanzie concesse, indicate al punto 2.1 hanno comportato escussioni nei confronti dell'Ente nel 2017?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.3. Sono state operate cancellazioni di debiti verso organismi partecipati?

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.4 sono state rilevate discordanze tra crediti e debiti reciproci tra l'Ente e le società partecipate?

NO

2.5 Informazioni sulla spesa dell'ente locale a favore degli organismi partecipati direttamente e indirettamente.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.6 I seguenti organismi partecipati non hanno provveduto ad approvare il bilancio di esercizio o il rendiconto al 31.12.2017:

Al comune, alla data odierna, non sono pervenuti comunicazioni al riguardo.

2.7 Con riferimento a ciascun organismo e società non quotata partecipata direttamente per cui è stato effettuato, nell'esercizio 2016, un aumento di capitale o del fondo di dotazione per ripiano perdite a carico dell'Ente, compilare la seguente tabella:

NON RICORRE LA FATTISPECIE.

2.8. L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2017 a nuovi affidamenti o a rinnovi di affidamenti?

NO

2.9 L'Ente ha proceduto nell'esercizio 2017 ad ampliamento della tipologia dei servizi resi di precedenti contratti di servizio?

NO

2.10. Informazioni su eventuali organismi partecipati direttamente o indirettamente dall'Ente in liquidazione o in procedura concorsuale nell'esercizio 2017.

NON RICORRE LA FATTISPECIE

NON RICORRE LA FATTISPECIE

2.13. Informazioni su eventuali cessioni di quote/azioni di OO.PP., effettuate, direttamente dall'Ente nel corso dell'esercizio 2017

Non sono state effettuate cessioni nel corso del 2017

RAPPORTI CON ORGANISMI PARTECIPATI

Verifica rapporti di debito e credito con i propri enti strumentali e le società controllate e partecipate

Crediti e debiti reciproci : Non sussistono rapporti di debito e credito con le società partecipate.

È stato verificato il rispetto:

- dell'art. 14 comma 5 del D. Lgs. 175/2016 come modificato dal D.Lgs. 16 giugno 2017, n.100 (divieto di sottoscrivere aumenti di capitale sociale, effettuare trasferimenti straordinari, aperture di credito e rilasciare garanzie a favore di società partecipate che hanno conseguito per tre esercizi consecutivi perdite di esercizio);
- dell'art. 11, comma 3 del D. Lgs. 175/2016 (adeguata motivazione nella delibera assembleare della nomina del consiglio di amministrazione e numero massimo di consiglieri nelle società a controllo pubblico);
- dell'art.11, comma 6 del D. Lgs. 175/2016 (entità massima dei compensi agli amministratori di società a controllo pubblico);
- dell'art.1, comma 718 della Legge 296/06 (divieto di percezione di compensi da parte del Sindaco e assessori, se nominati membri dell'organo amministrativo di società partecipate);
- dell'art. 1, comma 734 della Legge 296/06 (divieto di nomina di amministratore che nei 5 anni precedenti, ricoprendo cariche analoghe ha chiuso in perdita per 3 esercizi consecutivi);
- dell'art. 11, comma 8 del D. Lgs. 175/2016 (divieto di nomina di amministratore per i dipendenti delle amministrazioni pubbliche controllanti e vigilanti e obbligo per i dipendenti della società controllante di riversare i relativi compensi alla società di appartenenza);
- dell'art. 11, comma 13 del D.Lgs. 175/2016 (limiti dei compensi ai componenti di comitati con funzioni consultive o di proposta);
- dell'art. 1, comma 554 della Legge 147/2013 e dell'art. 21 comma 3 del D.Lgs. 175/2016 (riduzione compensi o revoca degli amministratori per gli organismi che nei tre esercizi precedenti hanno conseguito una perdita);
- dell'art.11, comma 9 del D.Lgs. 175/2016 (adeguamento statuti societari)
- dell'art. 19 del D.Lgs. 175/2016 (reclutamento del personale).
- **Revisione straordinaria delle partecipazioni**
- (art. 24 del D.Lgs. 175/2016)
- Ricordato che con Delibera di Consiglio nr. 22 dd. 28.09.2017 si è provveduto alla revisione straordinaria delle partecipazioni ex art. 7, comma 10, L.P. 29 dicembre 2016 nr. 19 e art. 24, D.lgs. 19 agosto 2016 nr. 175, come modificato dal D.lgs. 16 giugno 2017 nr. 100 - Ricognizione delle partecipazioni societarie possedute ed individuazione delle partecipazioni da alienare.

- L'esito di tale ricognizione, anche se negativo:

Denominazione società B	Tipo di partecipazione C	Attività svolta D	% Quota di partecipazione E	Motivazioni della scelta F
FIEMME SERVIZI S.P.A.	Diretta	Svolgimento nel territorio della Valle di Fiemme della gestione integrale del ciclo rifiuti	2,260	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02. Le ragioni di convenienza economica e dell'erogazione del servizio mediante la società e la sostenibilità della scelta sono quelle esplicitate nella delibera di Giunta. n. 22 del 09/04/2015, che ha approvato la relazione nella quale si dà conto dei motivi della scelta della modalità di affidamento diretto (in house) del servizio rifiuti e che contiene il piano industriale ex art. 10 della L.p. 6/2004 e s.m., con l'analisi dell'efficienza ed economicità della scelta.
INFORMATICA TRENINA S.P.A.	Diretta	Produzione di servizi strumentali all'Ente e alle finalità istituzionali in ambito informatico	0,005	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02.
PRIMIERO ENERGIA S.P.A.	Diretta	Attività di produzione e distribuzione dell'energia elettrica	0,081	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02.
AZIENDA PER IL TURISMO DELLA VALLE DI FIEMME SOC. CONSORTILE A RESP. LIMITATA	Diretta	Attività di promozione dell'immagine turistica dell'ambito territoriale	0,320	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02.
CONSORZIO DEI COMUNI TRENINI SOC. COOPERATIVA	Diretta	Attività di consulenza, supporto organizzativo e rappresentanza dell'Ente nell'ambito delle proprie finalità istituzionali	0,005	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02.
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Diretta	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	0,005	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02.
CENTRO SERVIZI CONDIVISI SOC. CONS. A R.L.	Indiretta	Prestazione di servizi organizzativi e gestionali a favore delle consorziate, società del sistema pubblico provinciale	0,004	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02.
TRENTINO RISCOSSIONI S.P.A.	Indiretta	Produzione di servizi strumentali all'Ente nell'ambito della riscossione e gestione delle entrate	0,000	Sussistono i requisiti indicati nella scheda 03.01. Non ricorre nessuna delle condizioni di cui alla scheda 03.02.

- è stato comunicato, con le modalità previste dall'art. 17 del D.L. 90/2014, convertito con modificazioni dalla Legge 114/2014, in data 28.09.2017;
- è stato inviato alla Sezione Regionale di controllo della Corte dei Conti;

Titolo I - Spese correnti

La comparazione delle spese correnti, riclassificate per macroaggregati, impegnate negli ultimi due esercizi evidenzia:

Macroaggregati		rendiconto 2016	rendiconto 2017	variazione
101	redditi da lavoro dipendente	223.935,65	286.589,50	62.653,85
102	imposte e tasse a carico ente	20.923,35	20.123,95	-799,40
103	acquisto beni e servizi	326.238,39	248.311,22	-77.927,17
104	trasferimenti correnti	56.458,51	49.536,75	-6.921,76
105	acquisto beni			
106	fondi perequativi			
107	interessi passivi	1.042,79	3.091,22	2.048,43
108	altre spese per redditi di capitale			
109	rimborsi e poste correttive delle entrate	9.810,65	8.765,53	-1.045,12
110	altre spese correnti	32.842,76	48.058,07	15.215,31
TOTALE		671.252,10	664.476,24	-6.775,86

INTERVENTO 01 – Spese per il personale

Nel corso del 2017 sono intervenute le seguenti variazioni del personale in servizio:

Dati e indicatori relativi al personale

	2015	2016	2017
Dipendenti (rapportati ad anno) (1)	6	6	5
Costo del personale (2)	218.970,92	244.339,09	222.798,00
Costo medio per dipendente	36.495,15	40.723,18	42.034,91

Nel 2017 rispetto ad una pianta organica di 7 unità, sono risultati in servizio 4 unità di ruolo e 1,3 unità fuori ruolo. (il dato inserito come 5 in effetti deve leggersi come 1,3)

La spesa indicata è depurata del rimborso di Euro 51.440,51 ricevuti dal Comune di Capriana in forza delle convenzioni per il servizio ivi prestato dal Segretario e dal tecnico dell'UTC

La spesa per redditi di lavoro dipendente sostenuta nell'anno 2017, e le relative assunzioni hanno rispettato:

- i vincoli disposti dall'art. 3, comma 5 e 5 quater del D.L. 90/2014, dell'art.1 comma 228 della Legge 208/2015 e dell'art.16 comma 1 bis del D.L. 113/2016, e dall'art. 22 del D.L. 50/2017, sulle assunzioni di personale a tempo indeterminato per gli enti soggetti al pareggio di bilancio e al [comma 762 della Legge 208/2015](#), comma 562 della Legge 296/2006 per gli enti che nel 2015 non erano assoggettati al patto di stabilità;

CONTENIMENTO DELLA SPESA DEL PERSONALE

Attestazione da parte del revisore del **rispetto** delle norme sul contenimento della spesa per il personale previste dall'articolo 8 della LP 27/2010 come richiamate e modificate dalle leggi finanziarie provinciali n.18/2011 e n. 25/2012 in quanto il comune ha **rispettato**

- il blocco delle assunzioni per tutti i comuni con limitata possibilità di deroghe generali e puntuali come previste dall'art. 8 – comma 3 – lettera a) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- l'obbligo di riduzione, rispetto alla spesa sostenuta nell'anno 2012, del costo per consulenze, collaborazioni, costi di missione e lavoro straordinario, previsto dall'art. 8 – comma 3 – lettera d) della L.P. n.27/2010 e ss.mm.;
- il blocco dei concorsi per l'assunzione di segretari comunali nei comuni fino a 2000 abitanti come regolato dall'art. 8 ter della L.P. n.27/2010 e ss.mm..

L'Ente ha effettuato nel 2017:

Nuove assunzioni di personale **si**

- ufficio tecnico dal 01.03.2017 – (dal 03.09.2017 in convenzione con il Comune di Capriana);
- scuola materna: dal 01.09.2017 cuoco ed inserviente a tempo determinato fino al 29.06.2018;

Rinnovi contrattuali a tempo determinato no

Proroghe contratti a tempo determinato no

L'incidenza della spesa di personale complessiva sulla spesa corrente dell'Ente locale è pari:

Rendiconto 2017: 33,528.%

Rendiconto 2014 43,25%

Rendiconto 2015 38,53%

Rendiconto 2016 36,40%

INTERVENTO 03 – Prestazione di servizi

In merito alle consulenze³ riferite all'anno 2017 si riporta l'ammontare ed il numero delle stesse per le seguenti tipologie:

Tipologia	Numero incarichi	Importo
STUDIO		
RICERCHE		
CONSULENZE	6	€ 32.666,31

3 Si fa riferimento agli incarichi di studio, ricerca e consulenza e collaborazione come definiti dagli artt. 39 sexies (*Incarichi di studio, di ricerca e di consulenza*) e 39 duodecies (*Incarichi di collaborazione*) della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, con esclusione delle fattispecie individuate dall'allegato 2 alla deliberazione della Giunta provinciale n. 1445 del 7 luglio 2011.

no esclusi gli incarichi professionali di progettazione, definitiva ed esecutiva, comprensive delle specifiche attività indicate nell'art. 16, commi 3, 4 e 5 della Legge 109/1994, alla direzione dei lavori e gli incarichi di supporto tecnico amministrativo alle attività del responsabile unico del procedimento e del dirigente competente alla formazione del programma triennale dei lavori pubblici nonché le collaborazioni coordinate e continuative (o "a progetto")⁴.

In merito il Revisore osserva come l'Ente, nell'attribuzione di tali incarichi, **è stato** rispettato quanto stabilito dalla normativa vigente in materia, ivi compreso il limite previsto con l'articolo 8, comma 3 – lettera d), della Lp n. 27/2010 (finanziaria provinciale 2011) e ss.mm..

Si evidenzia che il peso maggiore delle consulenze riguarda per 24.000,00 euro la difesa legale , per 5.451,97 l'incarico ad un tecnico in materia edilizia fino al 31 marzo 2017,essendo il comune fino a quella data privo di personale tecnico. Inoltre 1.425,94 euro riguardano competenze mediche e 1.171,20 analisi HACCP. I rimanenti 300,00 attengono un' incarico di segreteria nell'associazione forestale del Monte Corno.

SPESE DI RAPPRESENTANZA SOSTENUTE DALL'ENTE NELL'ANNO 2017

DITTA	DETTAGLIO	IMPORTO IMPEGNATO	LIQUIDATO 2017	ECONOMIA	RESIDUO
Artistica Felix di Longo Marisa & c.	OMAGGIO VISITA VESCOVO TISI	€ 150,00	€ 135,00	€ 15,00	€ -
Panificio Betta	ACQUISTO TORTA PER SERATA "DONO ALLA VITA"	€ 150,00	€ -	€ -	€ 150,00
Famiglia cooperativa	ACQUISTO DERRATE PER BUFFET MUSICA E POESIA SOTTO LE STELLE	€ 63,08	€ 63,08	€ -	€ -
Famiglia cooperativa	ACQUISTO DERRATE PER BUFFET INAUGURAZIONE MOSTRA FLAMMINS	€ 294,92	€ 294,92	€ -	€ -
Famiglia cooperativa	ACQUISTO DERRATE PER BUFFET INAUGURAZIONE CAMPETTO	€ 143,95	€ 33,95	€ -	€ 110,00
Mastro 7 snc di Tamanini Settimo & C	ACQUISTO SEGNALIBRI IN SEGNO DI OMAGGIO	€ 483,12	€ 483,12		€ -
Famiglia cooperativa	BRINDISI NATALIZIO ED ACQUISTO DONI SCUOLA MATERNA ED ELEMENTARE	€ 410,00	€ -	€ -	€ 410,00
Fioreria Brunel	CORONA DI ALLORA PER COMMEMORAZIONE CADUTI	€ 90,00	€ 90,00		
		€ 1.785,07	€ 1.100,07	€ 15,00	€ 670,00

4 Vedi Delibera Sezioni Riunite in sede di controllo, Adunanza del 15 febbraio 2005, "Linee di indirizzo e criteri interpretativi sulle disposizioni della Legge 30/12/2004, n° 311 (Finanziaria 2005) in materia di affidamento d'incarichi di studio o di ricerca ovvero di consulenza (art.1, commi 11 e 42), nonché la Deliberazione della Sezione Regionale di controllo per la Toscana n° 06/2005 di data 11 maggio 2005

TITOLO II - Spese in conto capitale

Dall'analisi delle spese in conto capitale di competenza si rileva quanto segue

previsioni iniziali	previsioni definitive	somme impegnate	scostamento	
			in cifre	%
€ 1.077.200,00	€ 1.090.059,18	€ 571.558,85	€ 518.500,33	-47,57%

Tali spese sono state così finanziate:

Mezzi propri:		
- avanzo d'amministrazione	285.000,00	
- avanzo del bilancio corrente		
- alienazione di beni		
FPV	190.092,52	
<i>Totale</i>		
Mezzi di terzi:		
- mutui		
- prestiti obbligazionari		
- contributi comunitari		
- contributi Provincia Autonoma Trento	96.466,00	
- oneri di urbanizzazione		
- altri mezzi di terzi		
<i>Totale</i>		
Totale risorse		
Impieghi al titolo II della spesa		571.558,82

In merito si osserva:

Le spese di investimento anche per tipologia risultano coerenti con le risorse reperite

Indebitamento

L'Ente ha rispettato il limite di indebitamento disposto dall'articolo 25 comma 3 della L.P. n. 3/2006 e s.m., ottenendo le seguenti percentuali d'incidenza degli interessi passivi al 31.12 per ciascuno degli anni 2014, 2015, 2016 sulle entrate correnti:

Non ci sono interessi passivi, relativi alle eventuali operazioni di indebitamento garantite con fidejussioni rilasciata dall'Ente ai sensi dell'art. 25 – comma 4 - della L.P. n. 3/2006 e s.m.,

L'indebitamento dell'ente ha avuto la seguente evoluzione:

		2105	2016	2017
Interessi passivi anno in corso (A)	+	€ 1.515,07	€ 1.042,79	€ 3.138,18
50% contributi in c/annualità anno in corso (B)	-			
Interessi passivi al netto del 50% dei contributi (C=A-B)	=	€ 1.515,07	€ 1.042,79	€ 3.138,18
Entrate correnti penultimo esercizio precedente (D)	+	€ 717.289,81	€ 720.668,98	€ 701.088,58
Contribuiti in c/annualità penultimo esercizio precedente (E)	-			
Entrate una tantum penultimo esercizio precedente (F)	-			
Entrate correnti nette del penultimo esercizio precedente (G=D-E-F)	=	€ 717.289,81	€ 720.668,98	€ 701.088,58
Livello indebitamento (H=C/G)	=	0,2%	0,1%	0,5%

In ordine all'effettiva capacità di indebitamento dell'ente si rileva ⁵:

- viene garantito e rispettato il piano dei rientri in ragione delle risorse disponibili a fronte dell'indebitamento al di sotto delle capacità dell'Ente, nonché delle possibilità al riguardo concesse ex lege.
- L'organo di revisione ha accertato che il ricorso alle seguenti forme di indebitamento è destinato esclusivamente al finanziamento di spese di investimento in conformità alle disposizioni dell'art. 119, ultimo comma, della Costituzione e del regolamento di esecuzione della L.P. 16 giugno 2006 n. 3 "Norme in materia di governo dell'autonomia del Trentino" concernente la disciplina per il ricorso all'indebitamento da parte dei comuni e delle comunità, dei loro enti ed organismi strumentali, approvato con D.P.P. 21 giugno 2007 n. 14-94/Leg.,
- Il Comune nel corso del 2017 non ha assunto alcun nuovo mutuo e non ha fatto ricorso a nessuna altra forma di finanziamento o ad altri strumenti finanziari.

⁵Per esprimersi in merito alla capacità di indebitamento dell'ente è opportuno fare riferimento alla rigidità strutturale del bilancio, ossia alla reale incidenza dell'indebitamento (inteso come quota capitale maggiorata degli interessi) sulle entrate correnti;

Se l'ente ha in essere strumenti finanziari in derivati se ne precisino dettagliatamente le caratteristiche . **La fattispecie non esiste.**

Analisi e valutazione dei debiti fuori bilancio.

- L'ente non ha provveduto nel corso del 2017 al riconoscimento e finanziamento di debiti fuori bilancio.
- Alla chiusura dell'esercizio finanziario 2017 non esistono debiti fuori bilancio da riconoscere e finanziare.
- Non sono state identificate e valutate eventuali sopravvenienze o insussistenze passive probabili.
- A fronte del risultato di amministrazione, come dimostrato nei punti precedenti, non sussistono procedimenti di esecuzione forzata da finanziare e non sussistono, altresì, debiti fuori bilancio in corso di riconoscimento.

(per i comuni sotto 5000 abitanti)

L'ente è dotato dei seguenti inventari:	sì	
---	----	--

Inventario di settore	Ultimo anno di aggiornamento 2016
Immobilizzazioni immateriali	
Immobilizzazioni materiali di cui:	
- inventario dei beni immobili	17.910.889,48
- inventario dei beni mobili	105.235,66
Immobilizzazioni finanziarie	
Rimanenze	
Conferimenti	
Debiti di finanziamento	
Altri	

INDICATORI ECONOMICO-FINANZIARI

1) Valore negativo del risultato contabile di gestione superiore in termini di valore assoluto al 5 per cento rispetto alle entrate correnti (a tali fini al risultato contabile si aggiunge l'avanzo di amministrazione utilizzato per le spese di investimento);	+--+ +--+	+--+ NO +--+
2) Volume dei residui attivi di nuova formazione provenienti dalla gestione di competenza e relativi ai titoli I e III, con l'esclusione delle risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio di cui all'articolo 2 del decreto legislativo n. 23 del 2011 o di fondo di solidarietà di cui ... esclusi gli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	+--+ +--+	+--+ NO +--+
3) Ammontare dei residui attivi provenienti dalla gestione dei residui attivi e di cui al titolo I e al titolo III superiore al 65 per cento, ad esclusione eventuali residui da risorse ... ad esclusione degli accertamenti delle predette risorse a titolo di fondo sperimentale di riequilibrio o di fondo di solidarietà;	+--+ +--+	+--+ NO +--+
4) Volume dei residui passivi complessivi provenienti dal titolo I superiore al 40 per cento degli impegni della medesima spesa corrente;	+--+ +--+	+--+ NO +--+
5) Esistenza di procedimenti di esecuzione forzata superiore allo 0,5 per cento delle spese correnti anche se non hanno prodotto vincoli a seguito delle disposizioni di cui all'articolo 159 del tuoei;	+--+ +--+	+--+ NO +--+
6) Volume complessivo delle spese di personale a vario titolo rapportato al volume complessivo delle entrate correnti desumibili dai titoli I, II e III superiore al 40 per cento per i comuni inferiori a 5.000 abitanti, superiore al 39 per cento per i comuni da 5.000 a 29.999 abitanti e superiore al 38 per cento per i comuni oltre i 29.999 abitanti; tale valore e' calcolato ... a finanziare spese di personale per cui il valore di tali contributi va detratto sia al numeratore che al denominatore del parametro;	+--+ +--+	+--+ NO +--+
7) Consistenza dei debiti di finanziamento non assistiti da contribuzioni superiore al 150 per cento rispetto alle entrate correnti per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione positivo e superiore al 120 per cento per gli enti che presentano un risultato contabile di gestione negativo, fermo restando il rispetto ... all'art. 8, comma 1 della legge 12 novembre 2011, n.183, a decorrere dall'1 gennaio 2012;	+--+ +--+	+--+ NO +--+
8) Consistenza dei debiti fuori bilancio riconosciuti nel corso dell'esercizio superiore all'1 per cento rispetto ai valori di accertamento delle entrate correnti, fermo restando che l'indice si considera negativo ove tale soglia venga superata in tutti gli ultimi tre esercizi finanziari;	+--+ +--+	+--+ NO +--+
9) Eventuale esistenza al 31 dicembre di anticipazioni di tesoreria non rimborsate superiori al 5 per cento rispetto alle entrate correnti;	+--+ +--+	+--+ NO +--+
10) Ripiano squilibri in sede di provvedimento di salvaguardia di cui all'art.193 del tuoei con misure di alienazione di beni patrimoniali e/o avanzo di amministrazione superiore al 5% dei valori della spesa corrente, fermo restando quanto previsto dall'articolo 1, commi 443 e 444 della legge 24 dicembre 2012 n. 228 a decorrere dall'1 gennaio 2013; ove sussistano ... lo squilibrio nei successivi esercizi finanziari;	+--+ +--+	+--+ NO +--+

(1) Qualora l'indicatore assuma segno negativo, va segnalata l'eventuale presenza di spese una tantum riferite alla gestione corrente.

(2) Valori elevati dell'indicatore possono assumere valenza negativa, evidenziando eventuale incapacità di spesa e, indirettamente, mancata realizzazione dei programmi e dei progetti dell'Ente.

(3) Si fa riferimento ai residui attivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di acquisizione delle entrate di parte corrente, con conseguenti riflessi negativi sulla gestione di cassa.

(4) Si fa riferimento ai residui passivi formati nel corso dell'esercizio. Valori elevati dell'indicatore segnalano eventuali criticità nei processi di erogazione delle spese di breve periodo e dunque difficoltà di raggiungimento degli obiettivi

Autonomia finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo III}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	X 100	$\frac{142.209,59 + 296.078,99}{142.209,59 + 262.800 + 296.078,99}$	X 100	62,52%
Autonomia impositiva	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Titolo I} + \text{II} + \text{III}}$	X 100	$\frac{142.209,59}{142.209,59 + 262.800 + 296.078,99}$	x 100	20,28%
Pressione finanziaria	$\frac{\text{Titolo I} + \text{Titolo II}}{\text{Popolazione}}$		$\frac{142.209,59 + 262.800,00}{472}$		858,07
Pressione tributaria	$\frac{\text{Titolo I}}{\text{Popolazione}}$		$\frac{142.209,59}{472}$		301,29
Intervento erariale	$\frac{\text{Trasferimenti statali}}{\text{Popolazione}}$		$\frac{0}{472}$		0
Intervento provinciale	$\frac{\text{Trasferimenti provinciali}}{\text{Popolazione}}$		$\frac{262.800,00}{472}$		556,78
Incidenza residui attivi	$\frac{\text{Totale residui attivi}}{\text{Totale accertamenti di competenza}}$	X 100	$\frac{624.756,89}{1.546.942,82}$	X 100	40,39%
Incidenza residui passivi	$\frac{\text{Totale residui passivi}}{\text{Totale impegni di competenza}}$	X 100	$\frac{279.360,55}{1.585.309,90}$	x 100	17,62%
Indebitamento locale pro capite	$\frac{\text{Residui debiti mutui}}{\text{Popolazione}}$		$\frac{241.859,88}{472}$		€ 512,42
Velocità di riscossione entrate proprie	$\frac{\text{Riscossione Titolo I + III}}{\text{Accertamenti Titolo I + III}}$		$\frac{125.722,08 + 284.256,77}{142.209,59 + 296.078,99}$		93,00%
Rigidità spesa corrente	$\frac{\text{Spese personale + Quote ammortamento mutui}}{\text{Totale entrate Tit. I + II + III}}$	X 100	$\frac{274.225,5 + 34.415,54 - 51.440,51 \text{ (rimborso pers. Convenzione)}}{142.209,59 + 262.800 + 296.078,99}$	x 100	36,69%
			701088,58		
Velocità di gestione spese correnti	$\frac{\text{Pagamenti Tit. I competenza}}{\text{Impegni Tit. I competenza}}$		$\frac{575.898,98}{664.476,24}$		86,00%
Rapporto popolazione dipendenti	$\frac{\text{Popolazione}}{\text{dipendenti}}$		$\frac{472}{5}$		89,05

RELAZIONE DELLA GIUNTA AL RENDICONTO

L'organo di revisione attesta che la relazione predisposta dalla giunta è stata redatta in conformità a quanto previsto dagli articoli 30(rendiconto della gestione),31(conto del bilancio)34(conto del patrimonio e 37(relazione al rendiconto della gestione) del D.P.Reg. 28 maggio 1999 nr 4/L,come modificato dal D.P.Reg. 1 febbraio 2005 nr 4/L ed esprime le valutazioni di efficacia dell'azione condotta sulla base dei risultati conseguiti in rapporto ai programmi ed ai costi sostenuti.

Nella relazione **sono** evidenziati i criteri di valutazione del patrimonio e delle componenti economiche, l'analisi dei principali scostamenti intervenuti rispetto alle previsioni e le motivazioni delle cause che li hanno determinati.

Alla relazione è allegata la relazione del responsabile dei servizi finanziari con evidenza dei risultati previsti e raggiunti.

IRREGOLARITA' NON SANATE, RILIEVI, CONSIDERAZIONI E PROPOSTE

Il Revisore in base a quanto esposto nei punti precedenti e sulla base delle verifiche di regolarità amministrativa e contabile effettuate durante l'esercizio,non ha rilevato irregolarità contabili e finanziarie e/o altre inadempienze.

Il Revisore attesta:

- l'attendibilità delle risultanze della gestione finanziaria (rispetto delle regole e principi per l'accertamento e l'impegno, esigibilità dei crediti, salvaguardia equilibri finanziari anche prospettici, debiti fuori bilancio, ecc.);
- l'attendibilità dei risultati economici generali e di dettaglio (rispetto della competenza economica, completa e corretta rilevazione dei componenti economici positivi e negativi, scritture contabili o carte di lavoro a supporto dei dati rilevati);
- l'attendibilità dei valori patrimoniali (rispetto dei principi contabili per la valutazione e classificazione, conciliazione dei valori con gli inventari);
- la correttezza dell'analisi e della valutazione dei risultati finanziari ed economici generali e di dettaglio della gestione diretta ed indiretta dell'ente;
- attesta altresì:
- che l'ente ha provveduto al riaccertamento dei residui attivi e passivi al come previsto dall'art. 31 del TURLOC **dandone** adeguata motivazione.

Gli elementi che possono essere considerati sono:

- verifica del raggiungimento degli obiettivi degli organismi gestionali dell'ente e della realizzazione dei programmi
- economicità della gestione dei servizi pubblici a domanda ed a rilevanza economica(sotto tale profilo diventa necessario aumentare ancora di più, i proventi per calibrare meglio il rapporto di copertura rispetto ai costi);
- economicità delle gestioni degli organismi a cui sono stati affidati servizi pubblici;
- indebitamento dell'ente, incidenza degli oneri finanziari, possibilità di estinzione anticipata e di rinegoziazione;
- gestione delle risorse umane e relativo costo;

- gestione delle risorse finanziarie ed economiche, rapporto fra utilità prodotta e risorse consumate,
- attendibilità delle previsioni, veridicità del rendiconto, utilità delle informazioni per gli utilizzatori del sistema di bilancio;
- qualità delle procedure e delle informazioni (trasparenza, tempestività, semplificazione ecc.)
- adeguatezza del sistema contabile e funzionamento del sistema di controllo interno

Si ricorda che i protocolli d'intesa in materia di finanza locale, sia per l'anno 2015 che per i successivi, hanno come obiettivo la riduzione delle spese correnti, pertanto l'amministrazione si dovrà attivare per quanto possibile rispetto a quanto già fatto a raggiungere gli obiettivi che le nuove normative sulla "riduzione della spesa" sia nazionali che provinciali hanno introdotto.

Per quanto riguarda il finanziamento delle spese in conto capitale, come già rilevato in precedenza, nella programmazione delle prossime opere, si consiglia di verificare attentamente l'effetto che la loro esecuzione avrà sugli equilibri di bilancio. Si invita, quindi, l'Amministrazione a verificare l'effetto che la realizzazione di nuove opere avrà sulla parte ordinaria del bilancio non solo per quanto riguarda i nuovi mutui ma anche per le conseguenti spese di gestione che le stesse comporteranno per l'amministrazione. Tutto ciò al fine di evitare deficit di bilancio e programmare un'adeguata politica tariffaria.

Nell'impiego dell'avanzo si consiglia inoltre, di agire con la massima prudenza, verificando, prima del suo utilizzo, che lo stesso sia realmente disponibile.

CONCLUSIONI

Tenuto conto di tutto quanto esposto, rilevato e proposto, si attesta la corrispondenza del rendiconto alle risultanze della gestione e si esprime parere favorevole per l'approvazione del rendiconto dell'esercizio finanziario 2017.

Lona, 24 maggio 2018

IL REVISORE
CASAGRANDA EZIO